

PROGETTO
Infection
Control during
Endoscopy
sanification process

IL REPROCESSING DEGLI ENDOSCOPI
A GARANZIA DI UNA DIAGNOSTICA SICURA

WEBINAR

27 aprile | 22 giugno 2021

ore 15:00- 17:30



PROGETTO

Infection CONTROL during Endoscopy sanification process

IL REPROCESSING DEGLI ENDOSCOPI A GARANZIA DI UNA DIAGNOSTICA SICURA

La trasmissione di patogeni causata da procedure di detersione e disinfezione inadeguate degli endoscopi flessibili è ampiamente documentata in letteratura e costituisce un grave rischio per i pazienti.

Gli endoscopi flessibili sono dispositivi medici estremamente sofisticati, utilizzati per numerose applicazioni diagnostiche e terapeutiche. Molte di queste applicazioni sono complesse e richiedono l'impiego di endoscopi con configurazioni elaborate. La complessità delle configurazioni permette di raggiungere performance elevate ma, al contempo, crea notevoli sfide al momento del reprocessing, quando gli endoscopi vengono puliti e disinfettati in vista del successivo uso. Un recente studio con osservazione diretta del processo ha dimostrato che gli endoscopi flessibili vengono riprocessati correttamente solo nell'1,4% dei casi ma la lacunosa raccolta dei dati sugli esiti clinici dei pazienti, sommata al mancato obbligo di reportistica delle carenze nel reprocessing, non permette di conoscere la reale incidenza delle infezioni associate alla prestazione endoscopica (EAI, Endoscope Associated Infection). Si è poco incentivati a pubblicare su riviste peer-reviewed gli errori di reprocessing con esiti clinici negativi e questo ha contribuito a dare l'impressione che

l'incidenza delle EAI sia estremamente bassa. Un altro studio ha analizzato gli errori commessi nel reprocessing tra gennaio 2005 e giugno 2012, scoprendo oltre 30.500 casi di persone esposte a endoscopi contaminati. Negli ultimi anni si sono consolidate conoscenze scientifiche sull'individuazione di modalità più appropriate per il trattamento degli endoscopi allo scopo di prevenire la trasmissione di infezioni. Tali conoscenze sono state oggetto di numerose linee guida e standard, locali e internazionali, redatti da singole istituzioni, società scientifiche o, più recentemente, da gruppi di società scientifiche e rappresentanti dell'industria medica che hanno espresso raccomandazioni congiunte dopo un processo sistematico di revisione della letteratura.

L'obiettivo del progetto è quello di analizzare il contesto nel quale la Regione Campania si posiziona rispetto al processo di prevenzione delle infezioni da esame diagnostico endoscopico, identificare gli interlocutori e gli stakeholders e, attraverso un confronto strutturato, identificare le criticità associate e le proposte efficaci, appropriate e sostenibili che possano permettere l'esecuzione delle endoscopie in regime di massima sicurezza per gli operatori e soprattutto per i pazienti. L'obiettivo è particolarmente sensibile in un periodo critico di infezioni pandemiche come quello che stiamo attraversando. L'interesse è quello di raccogliere in un documento condiviso da tutti gli addetti ai lavori, ad ogni livello decisionale, le fasi e le modalità di gestione del processo di sanificazione uniformandone le procedure su tutto il territorio regionale. La eventuale responsabilizzazione degli operatori sulla raccolta di dati finalizzati alla elaborazione di report contestualizzati potrebbe permettere alla Regione Campania di proporsi a tavoli di livello nazionale con una propria proposta di valore utile a confermare la rinnovata capacità di innovazione propria di questa amministrazione.

1° INCONTRO | 27 APRILE 2021

I Sessione

STATO DELL'ARTE SULLE INFEZIONI DA ENDOSCOPIA

- Il punto di vista del gastroenterologo
- Il punto di vista dell'infettivologo

II Sessione

MODELLI DI GESTIONE DELLA SANIFICAZIONE

- Possibilità di ottimizzazione dei processi esistenti
- Proposte di aggiornamento sul reprocessing
- Aspettative e prospettive in Regione Campania
- Il lavoro finalizzato alla elaborazione di una proposta di valore
- Lo strumento "Campania in salute"

2° INCONTRO | 22 GIUGNO 2021

- La gestione multidisciplinare dei percorsi assistenziali
- Gli indicatori da presentare nel report
- Condivisione degli elaborati



INVITATI A PARTECIPARE

BERNARDI FRANCESCA FUTURA Referente Farmacovigilanza UOD Politica del Farmaco e Dispositivi della Regione Campania

BELLISSIMO ANNA Responsabile Risk Manager - ASL Salerno

BIANCHI ATTILIO Direttore generale - Istituto Nazionale Tumori IRCCS Fondazione G. Pascale, Napoli

BILE GUIDO Resp. Endoscopia - Ospedale "San Giuseppe Moscati" di Aversa

BOTTIGLIERI MARIA ERMINIA Resp. UOSD gastroenterologia ed endoscopia digestiva - PO Anastasia Guerriero di Marcianise, ASL Caserta

CIACCI CAROLINA Professore ordinario di Gastroenterologia Univ. degli studi di Salerno, Responsabile UOC di Gastroenterologia - AOU S.Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona, Salerno

CUOMO ROSARIO Direttore UOC Gastroenterologia - AO S. Anna e San Sebastiano, Caserta

D'ANGELO VALENTINA Dirigente Medico SSD Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva Istituto Nazionale Tumori IRCCS Fondazione Pascale, Napoli

LOMBARDI GIOVANNI Direttore UOC gastrologia ed endoscopia digestiva - AO Cardarelli, Napoli

MORETTA SALVATORE Coordinatore Aziendale Comitato Infezione Ospedaliera - ASL Caserta

NARDONE GERARDO ANTONIO Professore Ordinario di Gastroenterologia - Università Federico II di Napoli, Direttore UOC Gastroenterologia ed Epatologia - AOU Federico II Napoli

PASQUALE LUIGI Presidente Società Italiana Endoscopia Digestiva SIED, Dirigente UOC Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva, ASL Avellino

PERRELLA ALESSANDRO Dirigente Medico infettivologo - AO Cardarelli, Napoli

ROMANO MARIA ROSARIA Dirigente della UOD Assistenza Ospedaliera della Regione Campania

SORRENTINI ITALO Direttore f.f. UOC Medicina - PO San Rocco, ASL Caserta

SORRENTINO MILENA Componente CIO, ASL Caserta

TRAMA UGO Dirigente della UOD Politica del Farmaco e dispositivi della Regione Campania



Organizzazione e Gestione
Via Brin, 63 - Scala D - int. D9 80142 Napoli
Tel. 081-19324211 Fax 081-19324724
eventi@klinksolutions.it
www.klinksolutions.it

Con il contributo non condizionante di:

3M Science.
Applied to Life.™